



Decreto del Direttore generale nr. 153 del 19/12/2016

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: *Jacopo Cappelli*

Oggetto: Modifica schema di contratto relativo all'appalto del servizio di assistenza sistemistica e hardware sui server e sugli apparati di rete ARPAT

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato_contratto_modificato_15_12_2016	2016	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 23 e 24 comma 2, della L.R.T. n. 30 del 26.09.2009, secondo il quale, qualora il Direttore generale cessi dall'incarico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore più anziano fra il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

Tenuto conto che il Direttore più anziano risulta essere l'Ing. Marcello Mossa Verre, nominato Direttore tecnico di ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 136 del 29.09.2015;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che con decreto del Direttore generale n. 65 del 12.04.2016 è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per l'appalto del servizio di assistenza sistemistica ed assistenza hardware sui server e sugli apparati di rete di Arpat per la durata di tre anni con eventuale rinnovo per ulteriore due anni, per valore complessivo di euro 330.000,00, oltre IVA;

Considerato che con decreto del Direttore generale n. 135 del 07.11.2016 il servizio di cui trattasi è stato aggiudicato definitivamente, al Raggruppamento temporaneo di Imprese tra TT Tecnosistemi S.p.a. (mandataria) e Telecom Italia S.p.a. (mandante), per l'importo di euro 284.338,80 (IVA esclusa), alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto nonché delle offerte tecnica ed economica di gara;

Considerato che con il citato decreto è stata autorizzata la stipula dei contratti a seguito del decorso del periodo previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 (“stand still”), nonché dell'esito positivo dei controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, ivi compresa l'informazione antimafia;

Dato atto che sono stati effettuati i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006, con esito positivo, ad eccezione dell'informazione prefettizia antimafia, richiesta con nota in data 14.09.2016 (agli atti) alla Prefettura di Milano, riferita alla società Telecom Italia S.p.a., rimasta ad oggi, senza riscontro;

Considerato che alla data odierna è decorso il periodo previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 (“stand still”);

Visti i commi 3 e 4 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 che consentono alle Pubbliche Amministrazioni di procedere dopo il decorso di trenta giorni dalla richiesta di informativa prefettizia (avvenuta il 4.10.2016) alla stipula del contratto, apponendo specifica condizione risolutiva del contratto nel caso in cui siano accertati elementi relativi ad infiltrazione mafiosa dopo la stipula del contratto;

Visto lo schema di contratto, modificato rispetto allo schema già approvato con il citato decreto n. 40/2016, nella parte relativa all'introduzione della clausola risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal

Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di contratto (Allegato 1), avente ad oggetto l'appalto del servizio di assistenza sistemistica ed assistenza hardware sui server e sugli apparati di rete ARPAT, per la durata di tre anni, modificato rispetto allo schema già approvato con il citato decreto n. 40/2016 nella parte relativa all'introduzione della clausola risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, come meglio precisato nella parte narrativa del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore SIRA;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun costo a carico dell'Agenzia;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la sottoscrizione del contratto in oggetto quanto prima, in quanto il servizio è in scadenza al 31.12.2016.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 16/12/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/12/2016
- Marco Chini , il proponente in data 19/12/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 19/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/12/2016

SCRITTURA PRIVATA

per l'appalto del servizio di assistenza sistemistica ed assistenza hardware sui server e sugli apparati di rete di ARPAT per la durata di tre anni con eventuale rinnovo per ulteriori due anni.

N. CIG: _____

TRA

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e Partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Nicola Porpora n. 22, rappresentata dal.....

autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

E

la SOCIETA' T.T. Tecnosistemi S.p.A. (mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito con atto in data tra la medesima società in qualità di mandataria, con sede in e Telecom Italia S.p.A. (mandante) con sede in), con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata "società";

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. 65 del 12 aprile 2016 è stata indetta la procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'appalto del servizio di assistenza sistemistica ed assistenza hardware sui server e sugli apparati di rete di ARPAT per la durata di tre anni con eventuale rinnovo per ulteriori due anni - CIG 6661919578;

- che con Decreto del Direttore Generale n. 135/2016 l'appalto di cui trattasi è stato aggiudicato definitivamente al Raggruppamento temporaneo di Imprese tra TT Tecnosistemi S.p.A. (mandataria) e Telecom Italia S.p.A. (mandante), per l'importo di Euro 284.338,80 (IVA esclusa), costi della sicurezza pari a zero Euro;

- che i controlli effettuati in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Raggruppamento temporaneo di Imprese aggiudicatario hanno dato riscontro positivo, così come la documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e dell'art. 16 della L.R.T. n. 38/2007, ad eccezione dell'informazione prefettizia antimafia, richiesta nei confronti della Società Telecom Italia Spa, con nota in data 14.09.2016 (agli atti) alla Prefettura di Milano, rimasta senza riscontro;

che con Decreto del Direttore Generale n....del.....è stato disposto di stipulare il contratto nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia e di inserire nel testo del presente contratto la clausola di risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 essendo decorsi 30 giorni dalla richiesta inoltrata alla competente Prefettura;

- che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., polizza n. _____ rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____ valevole per la durata del contratto;

- ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale

del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza sistemistica ed assistenza hardware sui server e sugli apparati di rete di ARPAT per la durata di tre anni con eventuale rinnovo per ulteriori due anni., alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, di seguito brevemente indicato "CSA" e del relativo allegato A (allegati sub 1) ed all'offerta economica del Raggruppamento temporaneo di Imprese aggiudicatario presentata in gara (agli atti del procedimento di ARPAT), per l'importo triennale pari ad Euro 284.338,80 (IVA esclusa), costi della sicurezza pari a zero Euro. La società mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese aggiudicatario, dichiara di accettare e conoscere il Capitolato Speciale di Appalto e il Capitolato generale d'oneri reperibile sul sito <http://www.arp.at.toscana.it/agenzia/gare/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arp.at.>, per quanto non previsto dal CSA.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di tre anni che decorrono dalla data del **1 gennaio 2017**, con possibilità di rinnovo, su richiesta di ARPAT, per un periodo massimo di ulteriori due anni, alle stesse condizioni del contratto in corso, secondo le modalità di cui all'art. 3 del CSA.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I termini e le modalità di espletamento del servizio, nonché le risorse umane previste sono disciplinati agli artt. 4 e 5 del CSA.

ART. 4 - PERIODO DI PROVA

I primi tre mesi d'espletamento del servizio saranno considerati quale perio-

do di prova in cui ARPAT avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa) (clausola ex art. 1341 C.C.) in caso di valutazione negativa motivata entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del trimestre. La valutazione negativa del periodo di prova si verifica a ricorrere delle seguenti condizioni: una non conformità di gravità 2 o due non conformità di gravità 1 nel trimestre di osservazione.

ART. 5 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo di appalto è costituito dal canone annuo di **Euro 94.779,60, oltre IVA, e triennale di Euro 284.338,80, oltre IVA**, come da offerta in gara per l'appalto del servizio. Il corrispettivo è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e si intende fisso e invariabile secondo quanto stabilito in sede di aggiudicazione, fatta salva la revisione prezzi secondo quanto indicato all'art. 11 del CSA. La fatturazione sarà effettuata con cadenza trimestrale posticipate. Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità con esito positivo rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura. Tale verifica di conformità dovrà essere effettuata nel termine di 20 giorni dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori. I corrispettivi saranno assoggettati alla ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

ART. 6 – CAUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del CSA, la ditta ha costituito la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante.....per l'importo di Euro.....

ART. 7 – SUBAPPALTO

L'aggiudicatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il subappalto per una quota dell'appalto non superiore al 30% dell'importo del servizio complessivo.

Art. 8 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165”, in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subor-

dinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto). In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto DG n. 16/2016;- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto DG n. 166 del 21.11.2014.La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 9 – PENALI

I criteri per la determinazione degli importi delle penali applicate per i ritardi sono riportati nella tabella del paragrafo 7 dell'Allegato “A” al presente CSA.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

I casi che determinano la risoluzione e il recesso dal presente contratto sono regolati dall'art. 16 del CSA.

ARPAT si riserva di recedere dal contratto qualora dall'informazione prefettizia richiesta da ARPAT, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti della società Telecom Italia Spa, alla competente Prefettura di Milano, con nota in data 14.09.2016, ad oggi rimasta senza riscontro, risultassero elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico della stessa.

ART. 11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

In materia di sicurezza l'aggiudicatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi previsti dall'art. 22 del CSA.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 è stato redatto il DUVRI (allegato sub "2").L'aggiudicatario è tenuto a prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT al fine di incontrarsi per promuovere, le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione ed eventualmente perfezionare il DUVRI redatto dall'Agenzia.

ART. 12 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

Si richiamano le disposizioni dell'art. 24 del CSA.

ART. 13 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN: _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n.

136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 14 - CONDIZIONE RISOLUTIVA

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento dei corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali".

ART. 16- SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa, mentre quelle di registrazione, da effettuarsi in caso di uso, sono a carico della parte che le richiede.

L'imposta di bollo è pari a Euro _____, assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016. Tale imposta, assolta da ARPAT, è rimborsata dal contraente

alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazione, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, modificato dall'art. 7, comma 7, del d.l. n. 210 del 30.12.2015, l'aggiudicatario è obbligato a rimborsare ad ARPAT le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs 163/2006.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 18 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA allegato, al Capitolato generale d'oneri di ARPAT, all'offerta economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 81/2008, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile.

Il Direttore Generale di ARPAT (firma digitale)

La società – Il Legale Rappresentante della Società T.T. Tecnosistemi S.p.A.
(mandataria del R.T.I.)

(firma digitale)

Allegati:

1. Capitolato speciale d'appalto
2. DUVRI
3. Clausole vessatorie ex art. 1341, Il comma, Codice Civile.